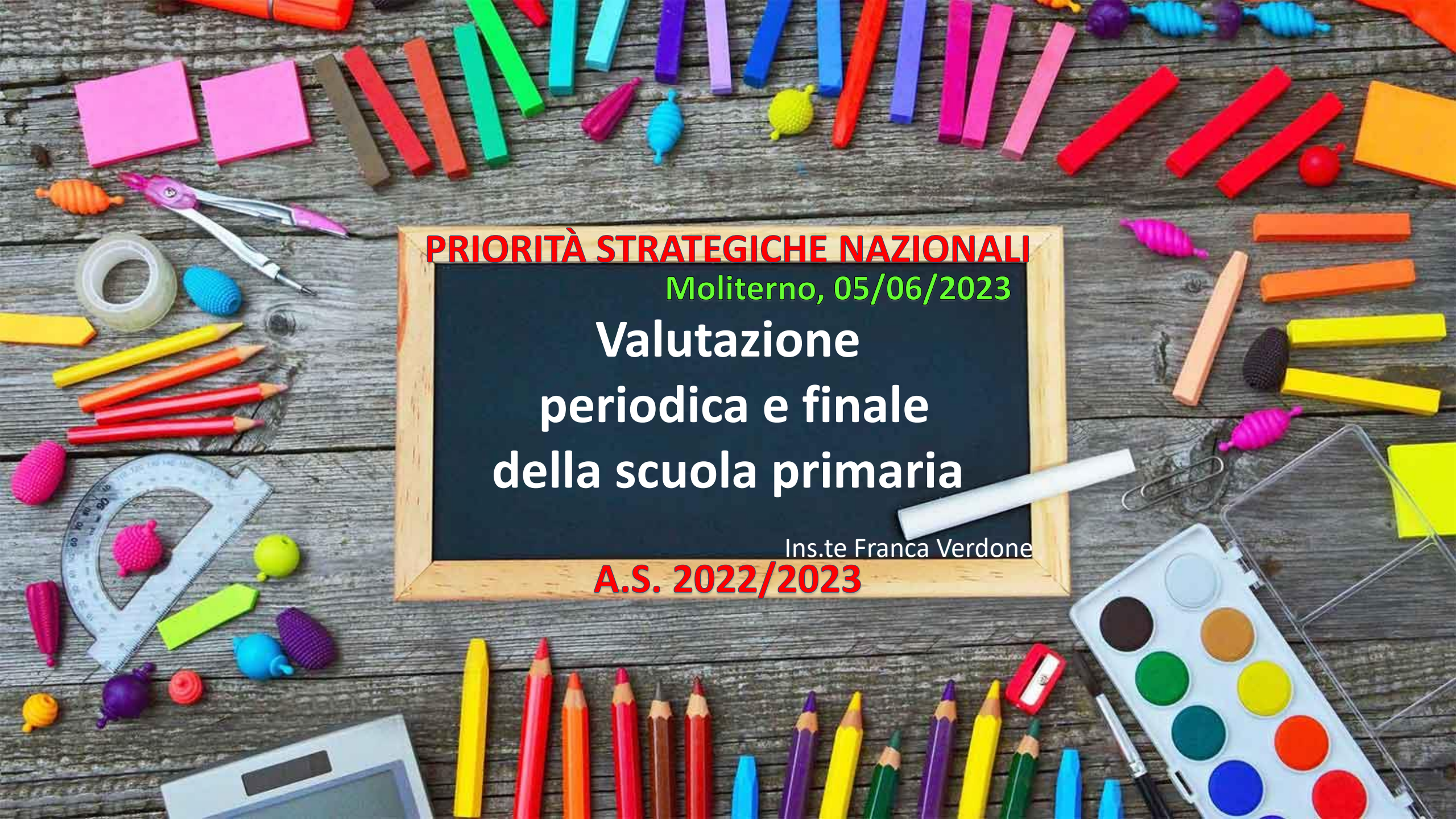


PRIORITÀ STRATEGICHE NAZIONALI

Moliterno, 05/06/2023

Valutazione periodica e finale della scuola primaria

Ins.te Franca Verdone

A.S. 2022/2023

Data	Orario	Argomento	Modalità
Lunedì 05/06/2023	15.30 – 17.00	Presentazione percorso O.M.172 del 4/12/2020	Piattaforma WeeSchool
	17.00-17.15	Pausa	
	17.15-18.25	LINEE GUIDA La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria	Piattaforma WeeSchool
	18.25-18.30	Compilazione form per indicare gli eventuali argomenti da rivedere e/o da approfondire	Form di Microsoft Office da compilare on line tramite pc o cellulare.

Data	Orario	Argomento	Modalità
05/06/2023	**15.30 -18.30**	Presentazione del percorso O.M.172/2020 e Linee Guida Compilazione form	**Sincrono** https://meet.google.com/azu-gdha-vqc
07/06/2023	**15.30 -18.30**	Per una metodologia della valutazione: dalla progettazione alla valutazione Come formulare gli obiettivi in chiave operativa. Coerenza fra obiettivi di apprendimento e progettazione. Come individuare gli obiettivi rappresentativi da inserire nel documento di valutazione - Indicazioni operative - Compilazione form	**Sincrono** https://meet.google.com/ioi-vhhz-efa
12/06/2023	**15.30 -18.30**	Dai profili in uscita agli obiettivi specifici in forma operativa La valutazione in itinere: dalla documentazione alla valutazione descrittiva. Il feedback a scuola: uno strumento a sostegno dell'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento. Condivisione esempi di feedback orientati verso il miglioramento delle performances – Compilazione form	**Sincrono** https://meet.google.com/smt-ftcv-jtg
19/06/2023	**15.30 -18.30**	Le prove di verifica. I criteri da osservare. I compiti autentici. La comunicazione con le famiglie. Gestione delle innovazioni: dalla valutazione sommativa alla valutazione formativa. Compilazione form	**Sincrono** https://meet.google.com/jsz-zace-sdh

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria alla luce dell'O.M. 172 del 4 Dicembre 2022 e delle Linee Guida allegate.

ORDINANZA MINISTERIALE N°172 DEL 4 DICEMBRE 2020 E LINEE GUIDA

https://drive.google.com/file/d/12NmJbNp7jLHzb5t-HV9jq2V-VLYbXN-G/view?usp=sharing NOTA

https://drive.google.com/file/d/1u-cvB8qxnbNZP_pXmqyR-pAQTBZq3_IJ/view?usp=sharing O.M.172/2020

https://drive.google.com/file/d/1ufuCGbLPq6qf6CToyhI0zLKJn4mjkVCW/view?usp=sharing LINEE GUIDA

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

ORDINANZA MINISTERIALE 172 DEL 04/12/2020

Articolo 1 – Definizioni
Articolo 2 – Finalità
Articolo 3 – Modalità di valutazione degli apprendimenti
Articolo 4 – Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento
Articolo 5 – Linee Guida per la valutazione degli apprendimenti
Articolo 6 – Misure di accompagnamento per le istituzioni scolastiche
Articolo 7 – Province autonome di Trento e Bolzano

Articolo 1
(Definizioni)

1. La presente ordinanza disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.
2. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

a) Ministro dell'istruzione: Ministro;

b) Ministero dell'istruzione: Ministero;

c) Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41: legge;

d) Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: decreto valutazione;

e)Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione: Indicazioni Nazionali.

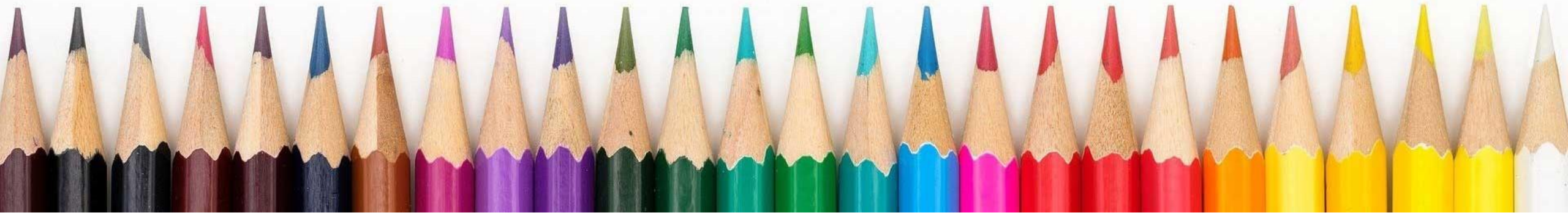
Articolo 2
(Finalità)

1. **La valutazione degli apprendimenti** delle alunne e degli alunni della Scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, **concorre**, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, **alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo di Istituto.**

Articolo 2

Decreto valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ***ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.***



Articolo 3
Modalità di valutazione degli apprendimenti

1. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 **la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa**, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, **nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.**

2. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, **in modo pienamente comprensibile**, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Articolo 3

Modalità di valutazione degli apprendimenti

3. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, **senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie**, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

4. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti **agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.**

Articolo 3
Modalità di valutazione degli apprendimenti

5. Nel Curricolo di Istituto sono individuati, **per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale**. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Articolo 3

Modalità di valutazione degli apprendimenti

6. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

Articolo 3

Modalità di valutazione degli apprendimenti

7. L'Istituzione scolastica **elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.**

8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Articolo 3

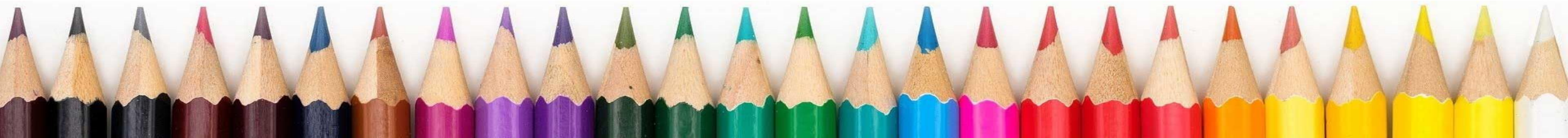
Modalità di valutazione degli apprendimenti

Decreto valutazione

3.(…) La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (…)

7. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.



Articolo 3

Modalità di valutazione degli apprendimenti

La nuova valutazione con i giudizi descrittivi è un ritorno al passato?

Già la Legge 517 del 1977 aveva sostituito, per la prima volta, i voti in decimi con i giudizi.

Ma i giudizi sono formulati allo stesso modo?

La comunicazione periodica e finale alle famiglie è simile?

Articolo 4

(Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 Ottobre 2010, n. 170.

Articolo 5

(Linee guida per la valutazione degli apprendimenti)

1. Le Linee guida di cui all'Allegato A, parte integrante della presente ordinanza, individuano elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione.
2. Le Linee guida suggeriscono strumenti e processi ad essi collegati, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e i traguardi di competenza riferiti alle singole discipline del curricolo e con la certificazione delle competenze rilasciate al termine del quinto anno della scuola primaria.

Articolo 6

(Misure di accompagnamento per le istituzioni scolastiche)

1. Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 le Istituzioni Scolastiche attuano la presente ordinanza con riferimento al documento di valutazione e, in modo progressivo, applicano quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione. A tal fine sono promosse, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e per un biennio, azioni di formazione finalizzate a indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria, tenendo a riferimento le Indicazioni Nazionali.

Articolo 6

(Misure di accompagnamento per le istituzioni scolastiche)

2. Il Gruppo di lavoro istituito con decreto del Ministro dell’istruzione 4 agosto 2020, n. 597, formula al Ministero proposte in ordine alle azioni di accompagnamento, di formazione e di monitoraggio, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 6

(Misure di accompagnamento per le istituzioni scolastiche)

PIANO DELLA FORMAZIONE

Azione informativa

- Comunicazione 15 Dicembre 2020
- FAQ
- Sito Ministero www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria

Azioni Formative (2020/2021)

- Neo-assunti
- Webinar nazionali
- Formazione territoriale in collaborazione con gli Uffici Regionali

Azioni di affiancamento (2020/21 – 2021/2022)

- Affiancamento delle Scuole da parte di Istituzioni scolastiche che già rappresentano Laboratori/Poli di diffusione rispetto all'attuazione dell'Ordinanza

Formazione dei formatori (2021/2022)

- Costituzione di un gruppo nazionale di insegnanti ed esperti (in collaborazione con gli Uffici Regionali)

Articolo 7

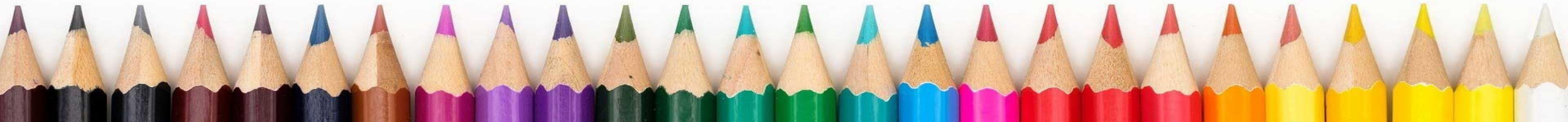
(Province autonome di Trento e Bolzano)

1. Sono fatte salve le competenze attribuite in materia di valutazione alle Province autonome di Trento e di Bolzano, secondo i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.

Lo scopo principale dell'O.M. 172

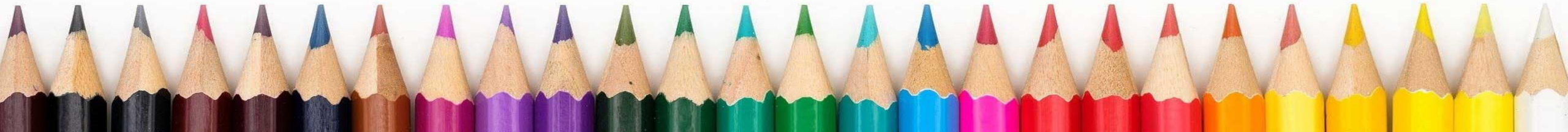
Proporre un modello integrato per comunicare efficacemente la valutazione periodica e finale in giudizi che contengano informazioni su:

- che cosa sia stato effettivamente sottoposto a valutazione
- quale sia la scala in base alla quale esprimere il giudizio



CHE COSA RESTA, CHE COSA CAMBIA

- ✓ **Il documento di valutazione resta l'espressione formale di un giudizio periodico e finale**
- ✓ **È possibile utilizzare tutti gli strumenti di valutazione dei docenti**
- ➢ **Non è più possibile utilizzare i voti in decimi, in nessun momento dell'anno**
- ➢ **È pressoché impossibile utilizzare una sola tipologia di strumento valutativo**



Come nasce un giudizio descrittivo

rappresentativi *scala ordinale*

(e non finalità)

Obiettivi

Livelli

Criteriale vs Normativo

Situazione
Risorse
Continuità
Autonomia

Dimensioni

Necessità di trasparenza e replicabilità ma anche di modularità e flessibilità nell'espressione del giudizio

Criteriale o Normativo

POSIZIONE RISPETTO ALL'OBIETTIVO:
che cosa sa o sa fare l'alunno/a rispetto a livelli predefiniti e indipendentemente dalle prestazioni altrui

LO SCOPO È… verificare il raggiungimento o meno di determinate acquisizioni definite prima che la valutazione abbia luogo

criteriale

normativo

POSIZIONE RISPETTO AL GRUPPO:
che cosa sa o sa fare l'alunno/a rispetto agli altri che appartengono allo stesso gruppo

LO SCOPO È…
confrontare la prestazione del singolo con una «norma» determinata dall'andamento generale del gruppo in cui è inserito

LA SUFFICIENZA SI DETERMINA…
a partire dall'opinione di un gruppo di valutatori (esperti, esaminatori o insegnanti)

LA SUFFICIENZA SI DETERMINA…
su base statistica a partire dalle medie di gruppi ampi

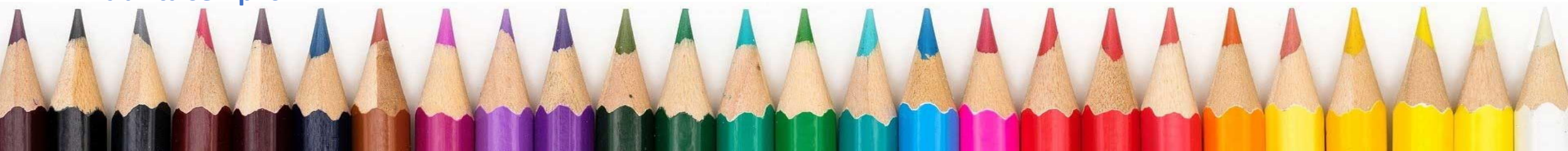
Dagli obiettivi di apprendimento ai traguardi di competenza

Obiettivi di apprendimento di conoscenze ed abilità semplici

Obiettivi di apprendimento con prime aree di autonomia e complessità

Obiettivi di apprendimento di concetti ed abilità complesse

Traguardi di competenza



Un'«operazione cognitiva»…

Si riferisce ad un processo mentale sottostante

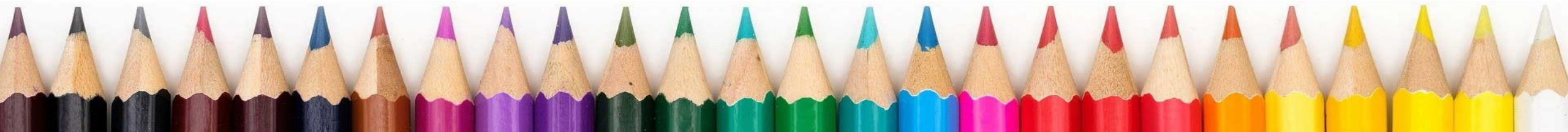
È l'applicazione del processo ad un determinato contenuto (conoscenza)

Può essere osservata (il processo no)

Fornisce quindi un indicatore per la presenza di:

- un'abilità semplice (singole operazioni, problemi esecutivi già affrontati precedentemente);
- un'abilità complessa orientata verso il traguardo di competenza da raggiungere (operazioni multiple e coordinate, su problemi nuovi e non routinari)

Corrisponde ad un obiettivo specifico di apprendimento formulato in forma operativa



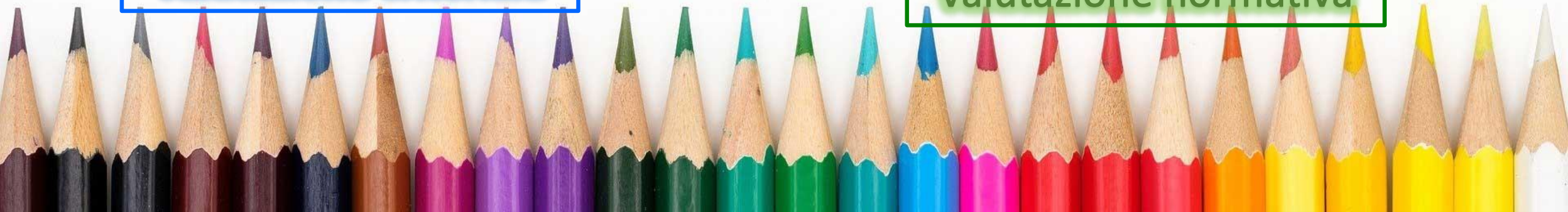
La duplice prospettiva della valutazione:

Finalizzata **soprattutto** a documentare in senso diacronico lo sviluppo delle potenzialità di ogni discente.

Valutazione criteriale

Orientata ad effettuare verifiche sincroniche e comparative sui livelli raggiunti dal singolo rispetto al gruppo in cui è inserito…

Valutazione normativa



Criterio versus Norma

POSIZIONE RISPETTO ALL'OBIETTIVO
Che cosa sa o sa fare l'alunno/a rispetto a livelli predefiniti e indipendentemente dalle prestazioni altrui

LO SCOPO E'...
verificare il raggiungimento o meno di determinate acquisizioni definite prima che la valutazione abbia luogo

LA SUFFICIENZA SI DETERMINA...
a partire dall'opinione di un gruppo di valutatori (esperti, esaminatori o insegnanti)

criteriale

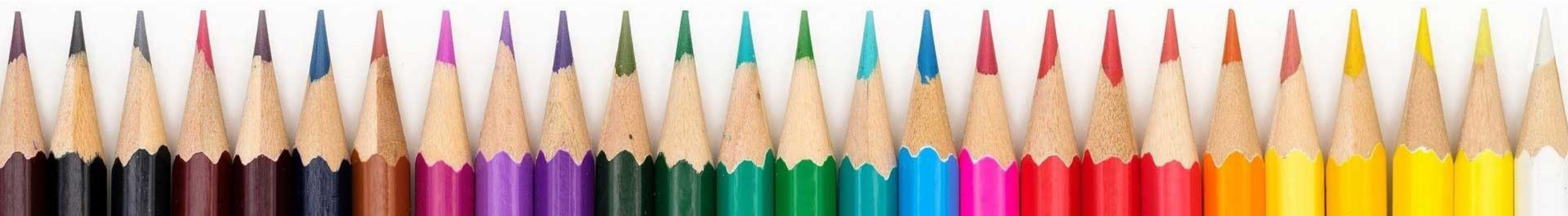
normativo

POSIZIONE RISPETTO AL GRUPPO
Che cosa sa o sa fare l'alunno/a rispetto ad altri individui che appartengono allo stesso gruppo (età, classe, contesto geografico..)

LO SCOPO E'...
confrontare la prestazione del singolo con una «norma» determinata dall'andamento generale del gruppo in cui è inserito/a

LA SUFFICIENZA SI DETERMINA...
su base statistica a partire dalle medie di gruppi ampi

https://forms.office.com/r/LbBRKmJYFs



Attività di ogni insegnante:

Per restituire un feedback formativo efficace alla formatrice si prega di compilare il form il cui link viene di seguito riportato:

Compilazione form: https://forms.office.com/e/hJ5gbyHaxC

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Franca Verdone